

essere.

Ora l'Ente nazionale metano ha fatto presente che, per superiori direttive, è costretto a rinunciare al riscatto ed ha richiesto all'Istituto di acquistare egualmente l'immobile, da affittarsi all'Ente alle stesse condizioni precedentemente concordate.

In seguito alla nuova proposta è stato trattato con la venditrice per ottenere una riduzione del prezzo, anche in relazione alle servitù esistenti sull'immobile, ed è stato possibile concludere le trattative per il prezzo di £ 1.750.000.

Il Comitato tecnico, riconosciuto che le servitù gravanti sulla proprietà consentono ugualmente un buono sfruttamento del terreno, e tenuto presente l'andamento del mercato edilizio, ha ritenuto che sia conveniente per l'Istituto l'acquisto proposto per il concordato prezzo di £ 1.750.000 tanto più che secondo gli impegni presi dall'Ente Metano, resta garantito un congruo utile netto per il capitale da investire nella operazione, anche senza eccessive trasformazioni dell'immobile.

Quanto sopra il Direttore generale porta a conoscenza del Consiglio perché voglia ratificare i nuovi accordi e perché voglia dargli mandato per concludere l'acquisto e per disporre l'esecuzione dei necessari lavori di adattamento, nonché per stipulare con l'Ente stesso il contratto di affitto alle condizioni precedentemente concordate.